

MAE01185552021-08-27



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

Protocollo Arrivo

Classifica

NON CLASSIFICATO

DGAP - Ufficio X

Urgenza

ORDINARIO

Protocollo MAE01185552021-08-27 Data 27 AGOSTO 2021

Assegnazioni TRIPOLI AMB

Visione ABU DHABI AMB / ADDIS ABEBA RAP UA / AL KUWAIT AMB / ALGERI AMB / AMMAN AMB / ANKARA AMB / ATENE AMB / BAGHDAD AMB / BEIRUT AMB / BENGASI CONS GEN / BERLINO AMB / BRASILIA AMB / BRATISLAVA AMB / BRUXELLES AMB / BRUXELLES RAP NATO / BRUXELLES RAP UE / BUCAREST AMB / BUDAPEST AMB / BUENOS AIRES AMB / CANBERRA AMB / CITTA DEL MESSICO AMB / COPENAGHEN AMB / DAMASCO AMB / DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA / DGAP - UFFICIO III / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE / DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI / DGUE - D.G. UNIONE EUROPEA / DOHA AMB / DUBLINO AMB / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / GERUSALEMME CONS GEN / GINEVRA RAP ONU / HELSINKI AMB / IL CAIRO AMB / JAKARTA AMB / L'AJA AMB / LA VALLETTA AMB / LISBONA AMB / LONDRA AMB / LUBIANA AMB / LUSSEMBURGO AMB / MADRID AMB / MANAMA AMB / MASCATE AMB / MIN DIFESA - UCD / MIN INTERNO - UCD / MOSCA AMB / NEW DELHI AMB / NEW YORK RAP ONU / NICOSIA AMB / OTTAWA AMB / PARIGI AMB / PCM - PALAZZO CHIGI - UCD / PDR - UCD / PECHINO AMB / POLAD EUNAVFORMED / PRAGA AMB / PRETORIA AMB / RABAT AMB / RIAD AMB / RIGA AMB / SANAA AMB / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SEOUL AMB / SOFIA AMB / SSS - SEGRETERIA DI STEFANO / STOCCOLMA AMB / SVM - SEGRETERIA SERENI / TALLINN AMB / TEHERAN AMB / TEL AVIV AMB / TOKYO AMB / TUNISI AMB / VARSAVIA AMB / VIENNA AMB / VILNIUS AMB / WASHINGTON AMB / ZAGABRIA AMB

Diffusione LIMITATA **Modalita'** INFORMATIVO **TUM** A/802/1/2/13

Oggetto LIBIA. RIUNIONE DEI CO-CHAIR DEL SECURITY WORKING GROUP DELL'INTERNATIONAL FOLLOW-UP COMMITTEE SULLA LIBIA - IFCL (27 AGOSTO 2021).

Riferimento

Redazione ANTONIETTA.CORNACCHIA

Firma LUCA.FRANCHETTI PARDO **Funzione** VDG / DC PER LA SICUREZZA

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO **Spedito il** 27/08/2021 - 19:30:37

Sintesi Riunione in VTC dei co-chair del Security Working Group. Ricevuti aggiornamenti da UNSMIL sulle attivita' della JMC5+5, con particolare riguardo alle iniziative in tema di ritiro di mercenari e combattenti stranieri. Valutazioni di UNSMIL sulla situazione sul terreno.

Testo 1. Il 27 agosto si e' svolta in modalita' virtuale una riunione del Gruppo di lavoro tecnico dell'IFCL dedicato ai temi di sicurezza nel formato "co-presidenze" (Italia, Francia, UK, Turchia, Unione Africana). L'incontro ha permesso di ricevere da UNSMIL alcuni aggiornamenti sull'attivita' della Commissione Militare Congiunta 5+5 (JMC 5+5) e piu' in generale sull'attuazione dell'accordo sul cessate il fuoco.

2. Il Coordinatore Sicurezza di UNSMIL, Generale Raad ha segnalato che la JMC 5+5 si e' riunita l'ultima volta a Sirte il 13 e 14 agosto scorsi nella prima riunione dopo la riapertura della strada costiera Sirte - Misurata. In quell'occasione i membri della Commissione congiunta hanno discusso per la prima volta in quella sede, come unico punto d'agenda della sessione, del ritiro dei combattenti e mercenari stranieri dalla Libia. Come gia' segnalato nella precedente riunione del Security Working Group, Raad ha confermato la volonta' dei membri della Commissione di affrontare la questione del ritiro della presenza militare straniera con i principali partner internazionali, in una riunione che dovrebbe svolgersi a Ginevra nel mese di settembre (non e' stata al momento definita una data). La Missione ONU ha specificato che quello di Ginevra sara' un incontro tecnico in cui si discuteranno modalita' e tempi del ritiro di combattenti e mercenari stranieri e che, in vista della riunione, i membri della JMC5+5 stanno lavorando alla predisposizione di un documento di riflessione ("concept") che dovrebbe essere presentato a Ginevra e fungere da base per le discussioni. La Gran Bretagna ha sottolineato come la riunione di Ginevra potrebbe essere un'opportunita' per affrontare la questione del monitoraggio internazionale, che potrebbe riguardare anche le operazioni di ritiro della presenza straniera.

3. Rispetto alla situazione sul terreno, UNSMIL ha fatto stato con preoccupazione del riemergere di tensioni fra gruppi armati. Preoccupazione e' stata espressa anche per alcuni episodi verificatisi nei giorni scorsi, quando si sarebbero registrati movimenti di unita' militari al di la' della linea di demarcazione stabilita dall'accordo sul cessate il fuoco di Ginevra, mai verificatisi in precedenza. A seguito di tali sconfinamenti UNSMIL ha emesso un comunicato in cui esorta tutte le parti a rispettare quanto stabilito dall'intesa di Ginevra ed evitare qualsiasi mobilitazione o dispiegamento di elementi militari e truppe che possa essere percepita come una misura escalatoria.

Accanto a tali episodi, il Generale Raad ha voluto al contempo porre l'accento su uno sviluppo ritenuto invece estremamente positivo, ossia la creazione di una forza congiunta composta da due gruppi militari affiliati all'Est e all'Ovest, il Battaglione 166 e la Brigata Tareq Bin Ziyad, che hanno deciso di operare congiuntamente per garantire la sicurezza dell'area in cui insiste l'acquedotto "Great Man-Made River", che e' stato di recente oggetto, come gia' in passato, di interruzioni con la conseguente compromissione dell'approvvigionamento idrico, permettendone quindi il ripristino. La creazione di tale forza congiunta, avvenuta per iniziativa autonoma dei due gruppi armati, e' stata successivamente appoggiata dalla JMC 5+5, dal Primo Ministro Dabaiba e anche da UNSMIL che ha emesso un comunicato di sostegno. Dal punto di vista onusiano, l'episodio rappresenta un esempio molto incoraggiante nella prospettiva della riunificazione delle istituzioni di sicurezza, che potrebbe fungere da incoraggiamento per ulteriori simili iniziative, in particolare nella recentemente riaperta strada costiera.

4. Si e' poi brevemente discusso, su richiesta dei partecipanti, della conferenza sulla stabilizzazione della Libia che la Ministra degli Esteri libica Mangoush vorrebbe organizzare a settembre per discutere di ritiro dei combattenti e mercenari stranieri, disarmo, smobilitazione e reintegro delle milizie (DDR) e riforma del sistema di sicurezza (SSR) e che si inserirebbe nell'ambito della "Libya Stabilization Initiative" annunciata alla Seconda Conferenza di Belino sulla Libia (23 giugno). La Ministra libica avrebbe illustrato l'iniziativa all'Inviato Speciale ONU Jan Kubis (in missione in Libia al momento della VTC). A tale riguardo, il Generale Raad si e' limitato a segnalare di non avere ancora dettagli su scopo e modalita' della riunione, sottolineando solo che - a differenza della riunione tecnica organizzata della JMC 5+5 a Ginevra - quella promossa dalla MAE Mangoush si connoterebbe per il carattere prettamente politico. Maggiori informazioni sull'iniziativa sono invece stati segnalati dall'Inviato Speciale Kubis in occasione della riunione del formato P3+2, svoltasi successivamente nello stesso giorno (su cui si riferisce a parte).

5. Nei loro interventi i partecipanti hanno unanimemente confermato il perdurante sostegno alla JMC 5+5, che resta il punto di riferimento e il forum di dialogo principale in tema di sicurezza, e all'iniziativa di Ginevra. Un sostegno della comunita' internazionale, questo, che sarebbe opportuno rendere pubblico. In tale prospettiva, e' stata da tutti sottolineata la necessita' che ogni iniziativa relativa ai temi securitari sia il frutto di un debito coordinamento con la JMC 5+5 e tra tutte le parti libiche. Da segnalare, infine, l'intervento del delegato turco che ha ribadito le note posizioni della Turchia in tema di ritiro della presenza straniera, sottolineando come qualsiasi piano per la fuoriuscita di forze e mercenari stranieri debba essere graduale, sincronizzato e eseguito a tempo debito ("when circumstances allow it"). Ha inoltre ribadito come Ankara non ritenga che la presenza militare turca, basata su un accordo di cooperazione concluso con il Governo libico, debba far parte di tale esercizio.